



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio
Il Procuratore della Repubblica**

N. 834/2020

Sondrio, 8 maggio 2020

OGGETTO: Linee Guida e provvedimento organizzativo per la gestione dell'attività della Procura di Sondrio per il periodo dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020 ai sensi dell'art 83 del decreto- legge 17.3.2020 n° 18 convertito in Legge 24.4.2020 n° 27 e del decreto-legge 30 aprile 2020 numero 28

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

visti il Decreto - legge 17.3.2020 n° 18 convertito in Legge 24.4.2020 n° 27 e il Decreto-legge 30 aprile 2020 numero 28 ;

Viste le prime Direttive del DOG Ministero della Giustizia in data 2.5.2020 in tema di organizzazione per l'avvio della cosiddetta fase 2;

Visti i provvedimenti emessi in data 30.4.2020 e 4.5.2020, con relativi protocolli, dal Presidente del Tribunale di Sondrio in materia di misure organizzative per la gestione delle udienze dei giudici nel settore penale e delle udienze penali del Giudice di pace per il periodo dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020, provvedimenti che prevedono , fuori dei casi di attività a distanza , lo svolgimento delle attività di udienza in presenza con riferimento alle sole udienze dibattimentali c.d filtro, udienze di trattazione con la presenza di soli avvocati, udienze di discussione, incidenti di esecuzione, con la previsione di tre fasce orarie di udienza e del contingentamento del numero di procedimenti fissati e dei tempi di udienza;

Dato atto che è tuttora vigente sino alla data del 31 maggio 2020, salvo ulteriori proroghe, il Protocollo di intesa tra Tribunale ordinario di SONDRIO, Procura della Repubblica presso il Tribunale di SONDRIO, Ordine degli Avvocati di SONDRIO , Camera Penale di SONDRIO in materia di partecipazione a distanza all'udienza di convalida dell'arresto e del fermo, al giudizio direttissimo ed all'interrogatorio di garanzia di persone detenute;

rilevato che anche nella c.d fase 2 dal 12.5.2020 al 31.7.2020 permane l'esigenza , sia pure in prospettiva in modo progressivamente attenuato e graduato , in considerazione della ripresa parziale dell'attività di udienza del settore penale ed alla luce degli indicati provvedimenti

emessi dalla Presidenza del Tribunale di Sondrio, di ridurre e/o scaglionare la presenza delle parti, della Polizia Giudiziaria e l'accesso del pubblico negli uffici della Procura stante il permanere di una emergenza sanitaria anche nella Provincia di Sondrio, sia pure in via di progressivo contenimento, come del resto attestato dalle percentuali di soggetti positivi rispetto alla popolazione della provincia che vede un livello di positivi, alla data del 6.5.2020, superiore rispetto alle percentuali di province più popolate quali ad esempio Milano e Monza Brianza;

considerata la necessità di garantire non solo le attività urgenti e i servizi minimi essenziali ma anche l'attività ordinaria della Procura in modo progressivo nel periodo considerato, fatti salvi i necessari aggiornamenti in relazione all'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria, sia nell'ambito dell'attività giudiziaria attinente alla fase delle indagini preliminari sia in sede di esecuzione penale e nell'ambito delle procedure civili di volontaria giurisdizione oltre che nella prestazione di una pluralità di servizi amministrativi nei confronti del pubblico e dell'utenza esterna;

rilevato che per quanto attiene al personale amministrativo si era emanato con ordine di servizio n° 352 del 13.3.2020, un primo provvedimento urgente di costituzione del *Presidio di Personale minimo con indicazione dei relativi addetti con decorrenza dal 13.03.2020 e fino a mutate esigenze*;

rilevata la necessità di aggiornare tale previsione sulla base della ripresa parziale delle attività nel settore penale e di individuare nell'arco temporale sino alla data del 31.7.2020 le attività che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro del personale amministrativo degli uffici di questa Procura non potendo essere svolte attraverso il ricorso al lavoro agile ovvero attraverso modalità da remoto;

ritenuto opportuno per le finalità sopra indicate distinguere, alla luce della situazione epidemiologica della provincia, tale arco temporale in 2 fasi in considerazione dell'auspicabile e progressivo miglioramento della situazione epidemica nel territorio della Provincia e in generale in Lombardia : la prima fase dal 12 maggio 2020 al 20 giugno 2020 e la seconda fase dal 21 giugno 2020 al 31 luglio 2020 ;

Dato atto che il progetto del presente provvedimento è stato inviato all'autorità sanitaria regionale per il tramite del Presidente della Giunta regionale;

sentito il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Sondrio;

DISPONE

1) Attività di udienza, di indagine preliminare e presenza dei Magistrati

A) i Pubblici ministeri e i VPO partecipano, in base ai turni di udienza predisposti in forza delle disposizioni del provvedimento organizzativo della Procura, alle udienze penali presso il GIP/GUP, Tribunale in composizione monocratica / collegiale, e presso il Giudice di pace comunicate dalla Presidenza del Tribunale secondo le modalità (a distanza o in presenza

effettiva in udienza) previste negli indicati provvedimenti organizzativi del Tribunale e indicate nei relativi ruoli.

In caso di eventuale scopertura per alcune udienze avanti al Tribunale in composizione monocratica nella disponibilità di VPO (essenzialmente collegati a difficoltà di trasferimento dei VPO stessi provenienti da fuori Sondrio mediante utilizzo di mezzi di trasporto pubblico stante la attuale contrazione del numero delle corse) tali turni saranno coperti da pubblici ministeri togati.

In caso di udienza in presenza i Pubblici Ministeri partecipano all'udienza muniti dei relativi DPI (in particolare mascherine quantomeno chirurgiche o guanti) ed avendo cura di osservare e far osservare le misure di distanziamento e le ulteriori previsioni indicate nei citati provvedimenti del Tribunale quanto all'accesso ed allo stazionamento nell'aula di udienza;

B) per quanto attiene allo svolgimento dell'attività di indagine preliminare sino al 31.7.2020 si ritiene necessaria la piena applicazione, nei soli casi in cui la presenza fisica dei soggetti coinvolti non possa essere assicurata senza mettere a rischio le esigenze di contenimento della diffusione del virus COVID-19, della previsione normativa *dell'art 83 comma 12-quater del decreto- legge 17.3.2020 n° 18 convertito in Legge 24.4.2020 n° 27* con l'utilizzo di collegamenti da remoto secondo le modalità indicate dalla richiamata norma per compiere atti che richiedono la partecipazione della persona sottoposta alle indagini, della persona offesa, del difensore, di consulenti, di esperti o delle persone informate sui fatti (utilizzando a tal fine gli uffici di PG già dotati di strumenti idonei ad assicurare i collegamenti a distanza ed indicati nel *Protocollo di intesa tra Tribunale ordinario di SONDRIO, Procura della Repubblica presso il Tribunale di SONDRIO, Ordine degli Avvocati di SONDRIO, Camera Penale di SONDRIO in materia di partecipazione a distanza all'udienza di convalida dell'arresto e del fermo, al giudizio direttissimo ed all'interrogatorio di garanzia di persone detenute*) ;

C) premesso che ciascun Pubblico Ministero , quanto alla gestione degli spazi lavorativi, dispone di adeguate strutture logistiche con ampie stanze individuali e che, quanto al personale amministrativo addetto alle segreterie dei PM, si garantisce la presenza di un solo cancelliere per stanza , i PM regoleranno la propria presenza in ufficio nel primo periodo sino al 20.6.2020 sulla base dei turni esterni e di udienza predisposti e della cadenze e necessità delle rispettive attività di indagine, provvedendo ove possibile all'ulteriore attività mediante modalità a distanza, avendo comunque cura all'interno del proprio ufficio e negli ambienti della Procura in generale, ivi compresi gli uffici del personale amministrativo e della sezione di PG, nei contatti con soggetti terzi di osservare in modo rigoroso le misure di protezione individuali e di distanziamento;

nel successivo periodo dal 21.6.2020 e sino al 31.7.2020 e in relazione allo sviluppo della situazione sanitaria, tale presenza in ufficio dovrà essere garantita in via progressiva in modo ordinario;

D) gli eventuali accessi degli Avvocati difensori degli indagati e delle persone offese agli uffici dei Pubblici Ministeri per colloqui diretti e informazioni verranno preferibilmente svolti previo contatto attivato dal difensore o dal Pm stesso e fissazione di appuntamento telefonico o via mail con il PM o la rispettiva segreteria.

2) Attività e presenza del personale amministrativo

La costituzione della struttura del presidio del personale amministrativo della Procura di Sondrio deve essere rivista per il periodo dal 12.5.2020 al 31.7.2020 alla luce della progressiva ripresa dell'attività di udienza e tenuto conto da un lato dell'aumento dell'attività di indagine e delle conseguenti definizioni da parte dei Pubblici Ministeri e dall'altro lato dalla progressiva acquisizione di DPI e di strutture di protezione per il personale unitamente al mantenimento di misura organizzative volte a limitare e comunque regolamentare l'accesso agli uffici di Procura.

In tale prospettiva appare utile distinguere, come anticipato, tale arco temporale in 2 fasi in considerazione dell'auspicabile miglioramento della situazione epidemica nel territorio della Provincia e in generale in Lombardia : la prima fase dal 12 maggio 2020 al 20 giugno 2020 e la seconda fase dal 21 giugno 2020 al 31 luglio 2020 .

Vengono previste le seguenti composizioni e i relativi compiti :

Uffici di segreteria dei Pubblici Ministeri

3 addetti cancellieri esperti dal 12 maggio 2020 al 20 giugno

5 addetti cancellieri esperti dal 21 giugno 2020 al 31 luglio 2020

Ufficio ricezione atti /notizie di reato e ricezione istanze

A) ricezione delle seguenti notizie di reato in forma cartacea depositate dalla Polizia giudiziaria: :

- a) CNR relative al turno esterno /urgenze ,e di quelle di competenza del Settore 4;
- b) CNR che presentino un'estensione (ad esempio per la presenza di numerosi allegati e documenti di grande formato) non compatibile con la ricezione integrale della CNR tramite portale NDR (che come detto consente invio di atti per un formato massimo per singolo invio di 5 megabyte);
- c) CNR di particolare rilevanza e delicatezza previa interlocuzione da parte della PG con il Procuratore ;

B) ricezione delle seguenti denunce e querele provenienti da privati -direttamente o tramite avvocato- depositate in forma cartacea :

- a) nel caso che presentino un formato (ad esempio per la presenza di numerosi allegati e documenti con formato che superi il limite di 100 megabyte) incompatibile con l'invio tramite PEC ;
- b) nel caso di notizie di reato contenenti richieste di sequestro presentate da privati di competenza, in base al *Progetto organizzativo* vigente, del Sostituto di turno esterno per il carattere di urgenza valutativa;

C) ricezione delle notizie di reato trasmesse dalla PG mediante portale NDR (previa stampa da parte delle stesse e degli allegati da parte dell'addetto all'Ufficio iscrizione) ;

ricezione e stampa, ad opera del funzionario, delle notizie di reato inviate dai privati/difensori tramite PEC (come da *come da Direttiva n°443/2020 emessa in data 11.3.2020*) ;

ricezione delle richieste ex articolo 415 bis cpp e 408 cpp per i procedimenti esclusi dalla sospensione della decorrenza dei termini ex DL 17.3.2020 n° 18 ;

1 addetto

1 Funzionario amministrativo in ausilio(per la ricezione e stampa delle notizie di reato presentate da privati/difensori tramite PEC come da Direttiva n°443/2020 emessa in data 11.3.2020) anche se impegnato in ulteriori attività

L'Ufficio unico ricezione atti a seguito della contrazione delle attività per effetto delle disposizioni sopra indicate rimarrà aperto al pubblico dal lunedì al sabato con orario limitato dalle ore 9.00 alle ore 10.00 per la sola ricezione cartacea delle notizie di reato provenienti da privati direttamente o tramite difensori non trasmissibili tramite PEC come indicate.

Il residuo orario di apertura dell'Ufficio ricezione atti (dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00) sarà destinato alla sola ricezione da parte della PG delle:

a) comunicazioni di notizia di reato provenienti dalla Polizia Giudiziaria non trasmissibili mediante portale NDR;

b) notizie di reato inerenti al *Turno esterno e provvedimenti urgenti (salva necessità di deposito in orario anteriore per scadenza dei relativi termini)* ;

c) notizie di reato di competenza del settore 4 aventi carattere di urgenza (*salva necessità di deposito in orario anteriore per scadenza dei relativi termini e/o per la particolare urgenza*) ;

Per quanto attiene l'attività specifica successiva al deposito degli atti ex art 415 bis cpp si attiverà la richiesta da parte di questa Procura di autorizzazione al deposito con modalità telematica di memorie, documenti richieste e istanze nell'ambito del perfezionamento e completamento delle procedure previste dall'art 12 quater .1 del DL 18/2020 come introdotto dal DL 30.4.2020 n° 28

Ufficio Casellario

ricezione delle richieste di certificati del casellario presentate da privati e da pubbliche amministrazioni;

riconsegna dei certificati del casellario ai privati (con previsione di scaglionamento e riduzione degli orari per la riconsegna dei certificati);

Si conferma che per quanto attiene le richieste di certificati del casellario proposte da privati vengono privilegiate le modalità di invio della richiesta in via telematica.

L'Ufficio del Casellario Giudiziale osserverà l'orario di sportello di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per la ricezione delle richieste in forma cartacea .

La consegna dei certificati del casellario avverrà esclusivamente nei seguenti giorni e orari :
Martedì e giovedì dalle ore 12.00 alle ore 12.15 salvo fissazione di diverso orario su richiesta individuale e previo appuntamento telefonico.

1 addetto / 1 Funzionario amministrativo in ausilio anche se impegnato in ulteriori attività

Ufficio iscrizione notizie di reato

iscrizione delle notizie di reato dopo la qualificazione e l'ordine di iscrizione e assegnazione da parte del Procuratore;

estrazione da portate NDR e stampa delle notizie di reato trasmesse dalla PG mediante portale NDR come da Direttiva n°443/2020 emessa in data 11.3.2020 la cui efficacia deve essere prorogata sino al 31.7.2020 stante l'efficacia della stessa in termini generali e sullo specifico piano del contingentamento dell'afflusso in Procura del personale di PG per la consegna delle notizie di reato

1 addetto

Ufficio Dibattimento

Gestione dei fascicoli dei procedimenti penali esclusi dalla sospensione della decorrenza dei termini ex DL 17.3.2020 n° 18 ;

contro citazioni dei testi e comunicazioni a seguito dei rinvii disposti dal Tribunale e comunicati mediante portale SNT ;

1 addetto

Ufficio Esecuzione

dal 12 maggio 2020 al 20 giugno

scarcerazioni disposte a vario titolo e provvedimenti conseguenti ad applicazioni di misure alternative;

provvedimenti di unificazione di pene concorrenti e ordini di carcerazione non sospesi;

dal 21 giugno 2020 al 31 luglio 2020

oltre alla attività sopra indicata anche la residua attività compresi provvedimenti di unificazione di pene concorrenti e ordini di carcerazione sospesi;

1 Funzionario amministrativo anche se impegnato in ulteriori attività

Ufficio Affari civili

gestione dei provvedimenti urgenti in materia di affari civili ex DL 17.3.2020 n° 18 ;

Gestione della consolle civile ;

1 Funzionario amministrativo anche se impegnato in ulteriori attività

Ufficio Spese di Giustizia e statistiche

1 addetto

In tal modo si assicura con la presenza di un numero contenuto di personale amministrativo (8 addetti oltre ad un funzionario amministrativo a rotazione nella prima fase sino al 20 giugno 2020; 10 addetti oltre ad un funzionario amministrativo a nella fase successiva sino al 31.7.2020) lo svolgimento delle attività indifferibili ed essenziali che richiedono necessariamente la presenza del personale amministrativo negli uffici non potendo essere gestite tali attività mediante lavoro agile neppure in forma semplificata attraverso il prelievo di atti coperti dal segreto di indagine ovvero attraverso l'utilizzazione da remoto dei registri di competenza.

Il funzionario amministrativo Dott. Gianfranco Barraco provvederà sulla base delle indicazioni sopra contenute alla predisposizione delle tabelle dei servizi indifferibili sopra indicati con la turnazione del personale amministrativo presente in servizio per il periodo dal 12 maggio 2020 al 31.7.2020 e con l'applicazione eventuale dell'istituto dell'orario flessibile , salvo successive modifiche del presente provvedimento sulla base dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Si ricorda che i presidi per lo svolgimento delle attività indifferibili da rendere in presenza può essere costituiti anche da personale che può godere dei congedi per l'assistenza di un familiare, ex l. 104/1992.

Il personale amministrativo avrà cura all'interno del proprio ufficio , nei rapporti con le parti e il pubblico , e negli ambienti della Procura in generale, di osservare in modo rigoroso le misure di protezione individuali e di distanziamento.

Progetti per lo svolgimento del lavoro agile in forma semplificata e per le attività da remoto

Il funzionario amministrativo Dott. Gianfranco Barraco provvederà , unitamente al sottoscritto Procuratore, alla ulteriore predisposizione per le residue attività , ove possibile, di progetti individuali per lo svolgimento del lavoro agile nella forma semplificata secondo le indicazioni dettate dalle Nuove Linee guida del DOG Ministero della Giustizia sopra indicate e dall'art 87 DL 17.3.2020 n° 18 ed ad assegnare gli stessi ai singoli dipendenti e per favorire in ogni caso le attività da remoto.

Programmazione delle ferie pregresse

Si ricorda che l'art. 87, comma 3, d.l. 18/2020 prevede che "Qualora non sia possibile ricorrere alle forme di lavoro agile, anche nella forma semplificata [...], le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva".

Le norme di contrattazione collettiva (art. 28, commi 14-15, CCNL Comparto funzioni centrali) prevedono l'obbligo per il dipendente di fruire delle ferie entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e la possibilità di differimento del godimento di queste ferie residue al 30 aprile

2020 e che solo in presenza di indifferibili esigenze di servizio, la fruizione delle ferie può essere ulteriormente rinviata fino al 30 giugno 2020.

Il differimento al successivo periodo 30 aprile - 30 giugno dovrà essere ancorato esclusivamente al parametro delle indifferibili esigenze di servizio.

Si ricorda inoltre che viene favorita la fruizione di permessi orari a recupero.

Permessi retribuiti ex l. 104/1992

L'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, prevede che il dipendente che assiste coniuge, convivente o congiunto con *handicap* in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito, coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa.

L'art. 24, d.l. 18/2020 ha incrementato i suddetti tre giorni di permesso mensile di ulteriori complessive dodici giornate usufruibili tra marzo e aprile 2020.

Ove una disposizione analoga venga reiterata per il successivo periodo temporale della c.d fase 2 nell'ambito dei provvedimenti normativi in itinere tale misura contribuirà ad un'ulteriore limitazione delle concrete presenze del personale amministrativo.

Si ricorda che:

a) in ossequio a quanto prescritto dall'art. 33 del vigente CCNL, al fine di garantire la funzionalità degli Uffici e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente dovrà indicare con congruo preavviso la programmazione dei giorni in cui intende assentarsi.

b) la comunicazione potrà essere presentata al massimo entro le ventiquattro ore precedenti la fruizione dello stesso solo in casi di necessità (cioè di bisogno di assistenza non superabile altrimenti) e urgenza (cioè di condizioni non conosciute in precedenza e la cui soluzione non è rinviabile senza danno), requisiti che verranno valutati, per quanto detto, in maniera estremamente attenta e fatta sempre salva la possibilità di controlli, anche successivi.

3) Disposizioni specifiche in materia di trasmissione di notizie di reato

Va premesso che con il Decreto Legge in data 8 marzo 2020 n° 11 riguardante misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria si disponeva tra l'altro all'art 2 comma 2 che " *...per assicurare le finalità di cui al comma 1, i capi degli uffici giudiziari possono adottare le seguenti misure:*

a) la limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgere attività urgenti;

b) la limitazione, sentito il dirigente amministrativo, dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, ovvero, in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico;

c) la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento;

Si è ritenuto che tale disposizione, benché prevista per la fase temporale decorrente dal 23 marzo 2020 non fosse ostativa ad una immediata previsione da parte dei Dirigenti di misure

organizzative finalizzate al contenimento dell'afflusso di persone presso gli uffici amministrativi della Procura aperti al pubblico con particolare riferimento all' Ufficio Unico Ricezione atti destinato tra l'altro alla ricezione di notizie di reato da parte della Polizia giudiziaria, delle parti private e dei difensori.

Si sono pertanto già modificate con provvedimento in data 11.3.2020 alla luce dell'emergenza sanitaria le modalità la trasmissione all'*Ufficio unico ricezione atti* delle comunicazioni di notizia di reato ex art. 347 cpp da parte della Polizia giudiziaria nonché delle notizie di reato (denunce e querele) proveniente dai privati e dai difensori degli stessi fine di contenere il contemporaneo afflusso di personale di Polizia giudiziaria e di privati e di scaglionare le presenze in tale ufficio per il deposito delle notizie di reato.

Si è infatti tenuto conto che per quanto attiene alle CNR provenienti dalla Polizia giudiziaria è da tempo attivo il portale NDR che consente l'invio telematico della notizia di reato e degli atti allegati per un formato massimo per singolo invio di *5 megabyte* e che sinora le disposizioni vigenti prevedevano la trasmissione di tali atti da parte della PG sia in via telematica tramite il predetto portale sia attraverso le consuete modalità di invio cartaceo delle comunicazioni di reato.

Pertanto con il citato provvedimento si è disposto che **le comunicazioni di notizia di reato con i relativi allegati provenienti dalla provenienti dalla Polizia Giudiziaria, ad esclusione di quelle relative al turno esterno /urgenze, e di quelle di competenza del Settore 4 Soggetti deboli, violenza di genere, familiare e domestica (per le quali il Progetto organizzativo vigente prevede diverse modalità di invio e assegnazione confermate in questa sede)** debbano essere inviate a questa Procura esclusivamente in via telematica tramite portale NDR.

Per quanto riguarda le notizie di reato (denunce e querele) proveniente dai privati e dai difensori delle stesse (ad esclusione delle notizie di reato contenenti richieste di sequestro presentate da privati di competenza, in base al *Progetto organizzativo* vigente, del Sostituto di turno esterno per il carattere di urgenza valutativa) si è previsto per le medesime finalità un invio telematico ad una casella PEC della Procura .

Le denunce e querele provenienti da privati -direttamente o tramite avvocato-verranno invece depositate in forma cartacea all' *Ufficio unico ricezione atti* negli orari in precedenza indicati:
a) nel caso che presentino un formato (ad esempio per la presenza di numerosi allegati e documenti con formato che superi il limite di *100 megabyte*) incompatibile con l'invio tramite PEC ;

b) nel caso di notizie di reato contenenti richieste di sequestro presentate da privati di competenza, in base al *Progetto organizzativo* vigente, del Sostituto di turno esterno per il carattere di urgenza valutativa;

Come anticipato , vista la piena efficacia di tale sistema sia sul piano della funzionalità sia in punto di limitazione di afflusso negli uffici del Palazzo di Giustizia della Polizia Giudiziaria e delle altre parti, si ritiene di mantenere ferme tali previsioni sino al 31.7.2020 nelle more del perfezionamento e completamento da parte di questo Procuratore delle procedure previste dall'art 12 quater .2 del DL 18/2020 come introdotto dal DL 30.4.2020 n° 28.

4) Acquisti di DPI e di apparati per la protezione individuale negli uffici

Sono risultati appena sufficienti sino alla data odierna, rispetto alle presenze negli uffici del personale di magistratura e amministrativo e di terzi soggetti, i livelli di approvvigionamento e le forniture di DPI (mascherine chirurgiche e FFP2), gel igienizzanti e guanti, acquisti ed approvvigionamenti che proseguiranno sino a cessata emergenza tenuto conto della progressiva ripresa dell'attività giudiziaria.

Sono in corso gli acquisti di schermi di plexiglass per la protezione degli addetti all'Ufficio ricezione atti e di un termometro a raggi infrarossi per la rilevazione della temperatura all'ingresso del Palazzo di Giustizia.

5) Gestione dei luoghi di transito e di accesso agli uffici di Procura e al Palazzo di Giustizia di Sondrio.

Fatto salvo quanto già indicato circa la gestione degli spazi lavorativi della Procura, spazi che risultano pienamente idonei alle esigenze di distanziamento sociale tanto per i magistrati che per il personale amministrativo, le caratteristiche degli uffici di Procura e il numero concreto degli accessi, alla luce delle misure sopra indicate, non richiedono necessaria la individuazione di percorsi dell'utenza per garantire tale distanziamento.

Solo per quanto attiene all'accesso al Palazzo di Giustizia (immobile comune per la Procura e il Tribunale) si segnala che all'interno dell'ampio ingresso viene già garantita la separazione delle vie di ingresso e di uscita in modo di garantire il distanziamento ed evitare permanenza comune di più persone in ambiti ristretti.

Si comunichi per posta elettronica, ai Sostituti Procuratori, ai Vice Procuratori Onorari, al personale amministrativo e ai componenti delle aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria, al Signor Questore e ai Comandanti provinciali degli organi di Pg.

Si trasmetta copia del presente atto per posta elettronica al Procuratore Generale presso la Corte di appello di Milano, al Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Milano ed al Consiglio Superiore della Magistratura all'indirizzo settima-emergenzacovid@cosmag.it

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia mediante caricamento sulla apposita piattaforma on-line dedicata :

Si trasmetta al signor Prefetto, al Presidente del Tribunale di Sondrio ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sondrio.

Si trasmetta alle Organizzazioni sindacali.

Si dispone la pubblicazione della presente direttiva sul sito Web della Procura www.procura.sondrio.giustizia.it

**Il Procuratore della Repubblica
Dr. Claudio GITTARDI**
